



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103982>

TITOLO DEL PROGETTO:

Socioteca

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo generale di "Favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65 residenti nei comuni di Vinci, Cerreto Guidi e Capraia e Limite" attraverso il miglioramento della qualità della loro vita. In questo processo il progetto è coerente con l'ambito di azione del programma, ovvero "rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni", poiché intende agire per favorire la partecipazione degli anziani alla vita comunitaria e potenziare così i legami sociali attorno a queste persone, ulteriormente minati dagli effetti del distanziamento necessario durante la pandemia Covid-19.

In questo quadro il progetto opera perseguendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 a cui concorre il programma "Edu-Care":

- obiettivo 3 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le fasce di età", il progetto intende lavorare per assicurare il benessere delle persone anziane attraverso la creazione di servizi a loro favore orientati a promuovere momenti di socializzazione e a ridurre l'isolamento sociale, in modo da ritardare e contrastare alcuni processi d'involuzione e migliorare così l'efficienza delle persone anziane, sia dal punto di vista psichico che fisico;
- obiettivo 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni", il progetto lavora per la creazione di un territorio inclusivo, dove anche le persone anziane fragili non vengano escluse dalla vita comunitaria.

Come gli altri progetti del programma, anche questo potrà contare su un importante valore aggiunto, vale a dire la coprogrammazione con il Comune di Santa Croce sull'Arno e la collaborazione di Società della Salute Empolese Valdelsa Valdarno Inferiore e X Media Group Srl, enti con i quali è stato sottoscritto uno specifico accordo e che contribuiranno alla concreta analisi e valorizzazione dell'impatto del programma sul territorio.

Il progetto mira inoltre a raggiungere il seguente obiettivo specifico:

Bisogni	Obiettivo	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Necessità di interventi volti a	Favorire la coesione	n. utenti iscritti al servizio di sorveglianza attiva	177	180

garantire la salute e il benessere degli anziani attraverso azioni di aiuto e supporto alla quotidianità, alla socializzazione, ricreazione e aggregazione organizzate sul territorio di riferimento.	sociale e l'inclusione degli over 65 residenti nei comuni di Vinci, Cerreto Guidi e Capraia e Limite	n. chiamate registrate	328	350
		n. accompagnamenti individuali effettuati	123	130
		n. chiamate centralino attivo	273	280
		n. attività inserite nella rubrica	0	Almeno 10 mensili
		n. accessi alle attività di socializzazione e aggregazione organizzate nei circoli Arci	769	850
		n. accessi settimanali sportelli	0	Almeno 10
		n. schede monitoraggio somministrate	0	180

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo progettuale "Favorire la coesione sociale e l'inclusione degli over 65 residenti nei comuni di Vinci, Cerreto Guidi e Capraia e Limite" gli operatori volontari inseriti nel progetto avranno i seguenti ruoli nelle attività descritte:

Azione 1

implementazione delle attività previste all'interno del progetto di sorveglianza attiva - in collaborazione con Misericordia di Vinci ed Eskimo Cooperativa Sociale Onlus, partners del progetto

Ruolo degli operatori nelle attività:

Gli operatori volontari, dopo aver conosciuto il personale di riferimento specifico per la loro sede di attuazione, calendarizzeranno degli incontri di coordinamento per la suddivisione delle mansioni e condivisione delle modalità. Si passerà poi alla conoscenza degli utenti iscritti al servizio di sorveglianza attiva (in collaborazione con misericordia di Vinci e Eskimo Cooperativa Sociale), al fine di conoscerne le specificità e particolarità in relazione a bisogni e necessità. Una volta conosciuta la tipologia di utenti e di bisogni richiesti, i volontari realizzeranno gli accompagnamenti individuali e parallelamente prenderanno parte ai turni di centralino attivo. Periodicamente gli operatori volontari aggiorneranno la banca dati del servizio.

Sede di realizzazione delle attività:

Associazione Culturale Medicea APS - via 2 Settembre, 58 - Lazeretto (Cerreto Guidi)
Partner di progetto coinvolti: Misericordia di Vinci, Eskimo Cooperativa Sociale Onlus,

Azione 2

Favorire la socializzazione tra gli anziani residenti sul territorio di riferimento sia attraverso la gestione e l'aggiornamento della rubrica settimanale dedicata alle attività e alle iniziative rivolte agli over 65 organizzate all'interno dei circoli arci del territorio, sia attraverso la realizzazione Circoli di lettura per gli over 65 all'interno della Biblioteca Pablo Neruda di Capraia e Limite- in collaborazione con Circolo Arci Cerreto Guidi, Casa del Popolo Sovigliana, Comune di Cerreto Guidi e Comune Capraia e Limite

Azione 2.1

Predisposizione di un format per rilevazione delle attività rivolte agli over 65 organizzate nei circoli Arci.

Ruolo degli operatori nelle attività:

Gli operatori volontari, insieme al personale di riferimento per la realizzazione della rubrica, inizieranno a definire forma e modalità per la predisposizione del format utile alla rilevazione delle attività rivolte agli over 65 organizzate nei circoli Arci. Prenderanno quindi contatto con i circoli del territorio di riferimento e con le altre associazioni che sul territorio organizzano eventi di ricreazione e socializzazione per gli anziani con i quali condivideranno una metodologia precisa per il funzionamento della rubrica e il suo aggiornamento periodico. Insieme al personale Arci, collaboreranno alla definizione dei contenuti della rubrica stessa, predisponendo uno specifico piano di comunicazione per lo specifico target e quindi in considerazione delle necessità di promozione. Si occuperanno poi della diffusione e della promozione della rubrica sul territorio.

Azione 2.2

Realizzazione Circoli di Lettura all'interno della Biblioteca Pablo Neruda di Capraia e Limite volti alla promozione e diffusione della lettura per over 65

Ruolo degli operatori nelle attività:

L'operatore volontario, insieme al personale di riferimento, predisporrà un calendario di incontri settimanali al fine di condividere il metodo attraverso il quale le attività potranno essere coordinate e monitorate. Fin da subito quindi l'operatore volontario si occuperà della selezione dei testi disponibili e dell'organizzazione di una selezione specifica per un pubblico over 65. Una ulteriore selezione sarà fatta per scegliere i libri da presentare all'interno dei circoli di lettura. Si procederà quindi alla calendarizzazione mensile degli incontri dei circoli di lettura e alla loro promozione al fine di coinvolgere gli anziani residenti nelle attività. Verranno quindi organizzati mensilmente gli incontri la cui gestione e promozione sarà affidata all'operatore volontario supportato dal personale di riferimento,

Sede di realizzazione delle attività: Biblioteca Pablo Neruda Piazza VIII 1944, Capraia e Limite –**Numero volontari: 1**

Partner di progetto coinvolti: Comune di Cerreto Guidi e Comune di Capraia e Limite

Azione 3

Gestione degli sportelli informativi relativamente ai servizi rivolti agli over 65 del territorio all'interno dei circoli Arci dei comuni di Vinci e Cerreto Guidi – in collaborazione con Circolo ricreativo Arci Rossetti APS, Casa del Popolo Sovigliana e Comune di Cerreto Guidi

Ruolo degli operatori volontari nelle attività:

I volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto condivideranno modalità e contenuti che verranno trasmessi attraverso l'apertura degli sportelli. I volontari saranno coinvolti nell'apertura degli sportelli e si occuperanno del lancio della campagna di comunicazione per la promozione degli stessi.

Sede di realizzazione delle attività:

Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS

Associazione Culturale Medicea.

Biblioteca Pablo Neruda di Capraia e Limite

Partner di progetto coinvolti: Circolo Arci Cerreto Guidi, Casa del Popolo Sovigliana, Casa del Popolo Limite sull'Arno, Comune di Cerreto Guidi, Comune di Vinci, Pubbliche Assistenze Croce d'oro di Limite sull'Arno

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103982>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria, in particolare modo in relazione alle attività previste per l'apertura degli sportelli;
 - Disponibilità a spostamenti fuori sede come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
 - Possibilità di svolgere la formazione nelle giornate di sabato;
 - Impiego in giorni festivi;
 - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni: presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, partecipazione ad attività di formazione aggiuntive all'interno della rete ASC, etc.);
 - Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.
- Infine gli operatori volontari che risulteranno idonei selezionati potranno essere inseriti all'interno dei piani vaccinali aziendali come strumento di contenimento dell'emergenza epidemiologica al fine di tutelare l'utenza presente nelle strutture, sede di attuazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva,

terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Percorso di individuazione, validazione e certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs 13/2013 – ARTI Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego

- Attestato specifico EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1	
Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina	

<p>dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	<p>8 ore</p>
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 6.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore animazione culturale con gli anziani, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 6</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità • Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali • Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona • Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni • Gestione delle situazioni di emergenza • Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione • Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali • Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p>	<p>2 ore</p>

<p><i>Per il servizio in sede</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 9.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p>Modulo B Associazione Culturale Medicea</p>	
Contenuti: associazionismo e progettazione sociale – dalla teoria alla pratica	Ore
Chi siamo, e come funzioniamo. Cittadinanza attiva e partecipazione: i nostri progetti. Evoluzione storica di un progetto: il rapporto tra bisogno/domanda nel corso degli anni. Gestione delle risorse: attivazioni ludiche.	6
<p>Modulo C Fragilità nella fascia OVER 65</p>	
Contenuti: i servizi di assistenza agli over 65 – risposte diverse per bisogni diversi	Ore
L'area disabili e anziani come settore di produzione sociale. La fragilità può essere un valore? La buona pratica dell'ascolto come prevenzione del disagio.	6
<p>Modulo D Il progetto di sorveglianza attiva</p>	
Contenuti: storia del progetto e evoluzione della tipologia del servizio	Ore
Come nasce il progetto. Lettura e trasformazione dei bisogni di un territorio. Storia di un servizio e dei suoi risultati.	6
<p>Modulo E L'anziano come risorsa</p>	
Contenuti: servizi alla persona – modalità e tecniche	Ore
Attività integrative specifiche nei servizi territoriali. Luoghi di benessere intergenerazionale.	6
<p>Modulo F Costruire relazioni</p>	
Contenuti: l'operatore sociale – metodi e approcci	Ore
L'approccio dell'operatore volontario a un servizio sociale. Analisi delle competenze tecniche e trasversali nei servizi di animazione.	6

Il concetto di prevenzione nei servizi per gli anziani. Il concetto di resilienza negli anziani.	
Modulo G	
I circoli Arci sul territorio: ricreativo e culturale	
Contenuti: storia dei circoli Arci e evoluzione del ruolo – dall'intrattenimento all'assistenza	Ore
L'impatto sociale dei circoli Arci sul territorio Empolese Valdelsa ruolo dell'associazionismo nel miglioramento della qualità della vita della cittadinanza. Ricreazione e cultura per il benessere delle persone Dalla relazione all'assistenza alla persona: il benessere cognitivo negli over 65	8
Modulo H	
Comunicazione e informazione	
Contenuti: comunicare nel terzo settore – strumenti e modalità	Ore
L'informazione e la comunicazione nella promozione sociale. Piani di Comunicazione: come e perché. Progettare la comunicazione. Comunicare nel web. Social network: nuovi mezzi di comunicazione. Analisi e scelta dei canali di comunicazione in base al target. Creare eventi di animazione sociale Intrattenimento e ricreazione: la gestione del tempo e degli spazi Come attivare la mente con arte e creatività	28
La formazione specifica sarà realizzata come presso Arci Comitato Territoriale Empolese Valdelsa APS - via Magolo, 29, Empoli, e presso la sede di Associazione Culturale Medicea - via 2 Settembre 50, Lazzaretto (Cerreto Guidi)	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EDU - CARE : EDUCAZIONE E CURA DEL TERRITORIO EMPOLESE VALDELSA VALDARNO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
→ Tipologia minore opportunità: **Difficoltà economiche**
→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 24 ore per operatore volontario, di cui 4 ore individuali e 21 ore collettive. Le ore che verranno svolte tramite incontri collettivi saranno in rapporto di due tutor ogni gruppo di massimo 30 operatori volontari. Le classi non supereranno 30 unità complessive. L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

Tipologia attività	Ore
Attività collettive	1 incontro di 5 ore 2 incontri di 6 re ciascuno (12 ore)
Attività individuali	2 incontri di 2 ore ciascuno (4 ore)
Attività opzionale - openday	3 ore

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) potranno essere realizzate on line in modalità sincrona. Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

L'organizzazione del tutoraggio prevede:

Attività Obbligatorie

INCONTRI COLLETTIVI

Le attività saranno condotte da trainers esperti nella gestione di attività di animazione socioeducativa con strumenti e tecniche dell'Educazione Non Formale sia con giovani che con adulti (facilitazione del dialogo tra giovani e decision makers, conduzione di workshop e training). I trainers/youth workers guideranno il confronto sul processo di apprendimento sociale (social recognition) facilitando la riflessione con diversi strumenti e metodi dell'educazione non formale.

Il percorso di tutoraggio lavorerà sul documentare ed organizzare saperi, abilità, attitudini e valori espressi nelle attività, supportando la riflessione sull'autovalutazione e cercando di aiutare gli operatori volontari a trovare connessioni con altri contesti nei quali hanno messo o potrebbero mettere in campo le competenze acquisite.

Attività Obbligatorie

INCONTRI INDIVIDUALI

2 incontri di 2 ore ciascuno

Le attività saranno condotte in collaborazione con il Centro Per l'impiego di Empoli. Gli incontri individuali verteranno sull'analisi del percorso fatto e sulla compilazione di questionari di autovalutazione utili a verificare capacità e competenze acquisite, al fine della messa in atti del percorso di messa in trasparenza e di validazione delle competenze acquisite per il rilascio del libretto formativo.

21.2) Attività obbligatorie ()*

I temi che verranno sviluppati saranno principalmente:

ATTIVITA' COLLETTIVE

-processo di apprendimento sociale (social recognition) facilitando la riflessione con diversi strumenti e metodi dell'educazione non formale.

-documentare ed organizzare saperi, abilità, attitudini e valori espressi nelle attività, supportando la riflessione sull'autovalutazione e cercando di aiutare gli operatori volontari a trovare connessioni con altri contesti nei quali hanno messo o potrebbero mettere in campo le competenze acquisite

-autovalutazione delle competenze adattive, peer review, Youthpass, analisi delle competenze apprese.

Durante gli incontri collettivi verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un questionario di autovalutazione delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di valutazione tra pari (peer review) che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. Attraverso l'arte, il gioco di ruolo e il life design analizzeremo la realtà su cui costruire un futuro possibile. Dalle storie, sogni, professioni e vocazioni sarà avviato il percorso di autovalutazione delle skills attraverso metodologie di autoanalisi, e delle competenze chiave per l'Apprendimento Permanente, in particolare "imparare ad apprendere".

ATTIVITA' INDIVIDUALI

- funzioni principali del centro dell'impiego

- offerta formativa pubblica e privata del territorio;

- analisi delle 8 competenze chiave di cittadinanza

- Costruzione di curriculum vitae e simulazione di possibili scenari relativi a colloqui di lavoro.

Durante gli incontri individuali si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi, come affrontare al meglio un colloquio di lavoro.

Verranno presentate indicazioni per la costruzione o l'impostazione del cv secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello Youthpass.

Dopo questi incontri sarà possibile redigere attraverso i centri per l'impiego il patto di servizio personalizzato (PSP).

21.3) Attività opzionali

ATTIVITA' OPZIONALI

OPEN DAY

Contenuti: opportunità formative nazionale ed internazionali.

3 ore – Dall'Erasmus+ al territorio e viceversa: buone prassi di diffusione dei progetti europei e

approfondimento sulle opportunità (Corsi di formazione, Scambi di Gioventù, KA2, KA3...)

Durante l'open day collettivo verrà inoltre presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è libero e gratuito. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSi e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.